

Verbale videoconferenza Meet GSuite

Il giorno **19 marzo 2020** alle ore **15,00** si è svolta, in videoconferenza sulla piattaforma Meet, la riunione dei coordinatori dei dipartimenti disciplinari e delle classi V per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

- Situazione attuale in fase di sospensione attività in presenza per pandemia Covid-19
- Didattica a distanza: azioni avviate e valutazione
- Esame di Stato 2019/20
- Avvio terza sezione di scienze applicate
- Varie ed eventuali

Docenti presenti:

A.Biondi, Bernabei, Bertuccioli, Bevilacqua, Ceccarelli, Clementi, Cristiano, De Luigi, Di Giusto, Filippi, Gasponi, Gianessi, Giuseppucci, Ialeggio, Macrelli, Mariani, Marino, Matteini Mascagni, Minguzzi, Moresco, Neri, Olivieri, Pesaresi, Polcari, Rinaldi, Rocchi, Romagnoli, Suprani, G.Succi, Taormina, Tomasetti, Trausi, Vandì.

La Dirigente scolastica **dott.ssa Alberti Fabbri** presiede la riunione, coadiuvata dalla **prof.ssa Daniela Trausi**. Verbalizza la **prof.ssa Laura Marino**.

PUNTO 1

La **Dirigente scolastica** accoglie calorosamente i docenti e li informa sulle modalità con cui è attualmente gestita la scuola in fase di sospensione per pandemia Covid-19.

L'istituto ha attualmente a disposizione in presenza nell'edificio del liceo un collaboratore scolastico al giorno, un assistente amministrativo, due tecnici di laboratorio; a giorni alterni un altro assistente amministrativo lavora in modalità smart work da casa; i due tecnici, di laboratorio sono disponibili ad assistere i docenti nel funzionamento della didattica a distanza insieme al team dell'animatore digitale. E' stata implementata la piattaforma G Suite, accessibile ora da parte di tutti i docenti e alunni; si fa riferimento al registro elettronico per tenere traccia del lavoro svolto e i compiti assegnati ed è stata lasciata libertà di organizzazione ai docenti di interventi a distanza nella modalità loro più consona.

PUNTO 2

Prende la parola la **prof.ssa Trausi** per affrontare in dettaglio il secondo punto all'ordine del giorno, riguardante le azioni avviate per la didattica a distanza.

Dopo l'iniziale momento di disorientamento, i docenti si stanno organizzando molto bene per portare avanti le attività didattiche, sfruttando al meglio le diverse potenzialità degli strumenti digitali. La **prof.ssa Trausi** fa presente che il **MIUR** invia continuamente nuove comunicazioni a riguardo e illustra i punti essenziali dell'ultima Nota ministeriale **“Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza”**, **prot.n.388 del 17 marzo 2020**.

Il Ministero ricorda ai docenti che siamo parte di una comunità educante e invita a mantenere la calma in questo momento così difficile: bisogna far sentire ai nostri ragazzi che non sono soli, che i docenti possono essere un vero punto di riferimento e continuare ad insegnare loro senza avere l'ansia di esprimere dei voti.

La **prof.ssa Trausi** ricorda che tutti sono invitati a rispettare il **GDPR UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali** e a non violare la privacy delle persone coinvolte nelle videolezioni. Gli studenti che non hanno un atteggiamento rispettoso durante le attività didattiche devono essere segnalati al Dirigente scolastico che prenderà contatti con le famiglie ed eventualmente sanzionare l'abuso.

La sopra citata nota ministeriale dà istruzioni anche riguardo ai ragazzi con BES, invitando i docenti a rispettare le indicazioni previste nel PDP.

La **prof.ssa Trausi** informa i colleghi che la scuola ha elaborato, su richiesta dell'Ufficio Scolastico Regionale, un resoconto per monitorare le azioni intraprese per supportare gli studenti con BES.

Interviene la **prof.ssa De Luigi (Lettere)** per riferire che i suoi studenti con BES stanno partecipando attivamente alle lezioni e non hanno manifestato finora nessuna difficoltà.

Dal momento che molti studenti possono ravvisare diverse problematiche nel seguire lo svolgimento dei programmi nella situazione attuale, la **prof.ssa Trausi** sottopone all'attenzione del collegio la questione degli sportelli didattici e chiede ai coordinatori dei dipartimenti se sia possibile riattivarli a partire dalla prossima settimana. Finora ha raccolto le disponibilità della **prof.ssa Raffaelli** per Fisica, del **prof. Gianfrini** per Inglese, del **prof. Mularoni** per Storia e Filosofia. Resta in attesa di indicazioni da parte dei coordinatori dei dipartimenti per organizzare al meglio il servizio.

La **prof.ssa Neri (Scienze)** suggerisce di modificare l'orario degli sportelli perché quello originario (generalmente dalle 13.00 alle 14.00) coinciderebbe con il momento in cui le famiglie sono riunite per il pranzo. Coglie l'occasione per chiedere ai colleghi se è possibile collegarsi a Google Classroom con il cellulare per ovviare al problema che molte persone in una famiglia hanno la necessità di usare contemporaneamente il computer. Avuta conferma di ciò, chiede di informare gli studenti tramite il sito della scuola delle procedure per accedere alla piattaforma Google Classroom con il telefono cellulare.

Anche il **prof. Biondi (Inglese)** riferisce che il problema dei dispositivi emerso in alcune classi è risolvibile utilizzando i cellulari, metodo con cui sta lavorando efficacemente nelle sue classi.

La **prof.ssa Romagnoli (Lettere)** propone di svolgere le lezioni di sportello didattico e di potenziamento nel pomeriggio in modo che non si sovrappongano alle lezioni della mattina, per offrire un'opportunità in più ai ragazzi.

Prende la parola la **prof.ssa Pesaresi (Inglese)** per sottolineare che forse viene dato troppo per scontato che tutti abbiano dei dispositivi per connettersi e seguire le lezioni on line.

Ha riscontrato una situazione particolarmente problematica nella classe I G, dove solo quattro studenti su venti hanno microfono e webcam per partecipare alle lezioni.

La **prof.ssa Polcari (Inglese)** riferisce di avere difficoltà simili anche nella classe II B.

La **prof.ssa Trausi** risponde che per quanto riguarda lo sportello didattico, si tratta di un'opportunità in più che la scuola offre agli studenti, i quali possono scegliere se coglierla o meno a seconda delle loro necessità; per la didattica a distanza giornaliera bisognerà, invece, approfondire quali sono realmente le cause che impediscono a questi ragazzi di partecipare alle lezioni.

Prende la parola la **prof.ssa Olivieri (Lettere)** che insegna anche in I G e conferma la difficoltà della situazione già espressa dalla collega Pesaresi ; cerca di risolvere il problema, facendo delle videolezioni in diretta ma ovviamente questa modalità non consente l'interazione con gli studenti.

La discussione procede sul tema della valutazione. La Dirigente scolastica parla della necessità di attuare una valutazione formativa attraverso il controllo e la restituzione di compiti e consegne assegnati per il lavoro domestico nelle aule virtuali, attraverso la frequente richiesta di feedback durante le attività sincrone di videolezione.

La **prof.ssa Pesaresi (Inglese)** replica che è molto difficile valutare i ragazzi sia perché molti non hanno gli strumenti digitali adeguati sia perché è praticamente impossibile controllare a distanza se i ragazzi svolgono il compito senza copiare oppure, quando intervengono, se lo fanno senza leggere.

Interviene la **prof.ssa Suprani (Matematica)** che propone di disciplinare diversamente la mattinata riducendo l'orario di lezione, perché i ragazzi non riescono per due ore consecutive a seguire la stessa materia.

Alla richiesta di ulteriori chiarimenti sulla valutazione, la Dirigente spiega che non ci sono indicazioni precise da parte del Ministero, aggiunge che l'interazione docente- studente in questa fase deve servire a saggiare la comprensione degli studenti e la loro capacità di organizzazione del lavoro, tenendo anche conto dello stress emotivo a cui ognuno è sottoposto; approva quanto suggerito dalla **prof.ssa Moresco (Lettere)** di non esprimere dei voti numerici, ma giudizi formativi; ricorda che non si possono mettere voti sul registro

elettronico ma è importante annotare tutto quello che i ragazzi stanno facendo e come stanno portando avanti il loro apprendimento.

La **prof.ssa De Luigi (Lettere)** riferisce la richiesta dei suoi studenti di spostare le ore del sabato durante la settimana in ore di professori che non fanno lezioni in diretta.

La Dirigente risponde che è possibile purchè ci sia la collaborazione dei docenti interessati; chiede, inoltre, a tutti i consigli di classe a coordinarsi per non caricare eccessivamente i ragazzi e di prevedere dei momenti di pausa tra una lezione e l'altra.

Prende la parola la **prof.ssa Romagnoli (Lettere)** che invita ad approfondire i casi di chi dichiara di non avere strumenti digitali, magari prendendo contatti con i rappresentanti di classe. Racconta le proprie esperienze didattiche, spiegando che sta trovando molto utile coinvolgere direttamente gli studenti nelle spiegazioni per non svolgere una lezione frontale: anticipa ogni volta l'argomento da trattare, assegnando delle ricerche ad alcuni ragazzi, che prendono parte alla spiegazione nella lezione seguente.

La prof.ssa **Di Giusto (Lettere)** ricorda ai colleghi del dipartimento di Lettere che il 30 marzo era previsto l'incontro con W. Goldkorn, autore del libro "L'asino del messia"; lo scrittore è disponibile ad incontrare gli studenti in un collegamento on line o più semplicemente i docenti possono raccogliere le domande che i ragazzi hanno preparato e Goldkorn registrerà un video in cui risponde alle loro richieste.

Prende la parola la **prof.ssa Trausi** per ricordare ai colleghi che ogni ragazzo ha una mail fornita dalla scuola (nome.cognome@liceoeinstein.it.) con cui può partecipare alle attività su Google Classroom, applicazione di GSuite. Se i docenti non riescono ad avere notizie di alcuni studenti, devono comunicarlo alla scuola che provvederà a contattarli.

Interviene la **prof.ssa Gasponi (Religione) per riferire** che sta riuscendo a comunicare frequentemente con i ragazzi; è rimasta piacevolmente sorpresa da quanto abbiano voglia di mantenere i contatti con i docenti e del loro bisogno di comunicare. Stanno scrivendo delle lettere e delle poesie molto belle, che spera di poter condividere alla fine dell'anno con i vari consigli di classe.

La **prof.ssa Mariani (Scienze)** informa il collegio che è stato possibile far ripartire il Corso di preparazione ai test d'ingresso alle facoltà scientifiche per tutte le classi quinte, utilizzando Meet; dal colloquio di inizio corso con i ragazzi di quinta provenienti da tutte le sezioni, sono emerse delle criticità nell'insegnamento di alcune discipline laddove il docente si limita ad assegnare un compito sul registro senza una spiegazione e/o un successivo controllo sulla comprensione dell'argomento.

Pertanto la **prof.ssa Mariani** propone di utilizzare le risorse dell'organico potenziato ed eventualmente di fare lezioni "aperte" in modalità videoconferenza MEET per le classi dove ciò non è possibile.

Interviene la Preside sottolineando che si può utilizzare l'organico potenziato per un'azione di supporto della didattica ma che un docente curricolare non può affiancare/sostituire un altro nell'espletare la sua funzione.”

La **prof.ssa De Luigi (Lettere)** riferisce che i docenti dello Spazio Bianco delle arti vorrebbero continuare a svolgere il progetto a distanza con gli studenti e chiede se e' possibile farlo. Dal momento che il progetto coinvolge anche altre scuole, la dott.ssa Fabbri chiede alla docente di contattare prima i referenti degli altri Istituti e poi prendere una decisione comune.

Per quanto riguarda le lezioni di musica, la **prof.ssa Tomasetti (Lettere)** conferma che i corsi stanno proseguendo con la didattica on line. Ha avuto un riscontro positivo delle lezioni svolte finora e solo due genitori si sono espressi per interrompere le lezioni.

PUNTO 3

La discussione prosegue sull'Esame di Stato: la Dirigente informa il collegio che il Ministero non ha ancora dato direttive a riguardo. La **prof.ssa Trausi** invita tutti i docenti delle classi quinte a lavorare in armonia, rimodulando le programmazioni per cercare punti di contatto tra le varie discipline e condividendo scelte didattiche e strategie con i colleghi delle altre sezioni. Infine la Dirigente scolastica chiede ai docenti di preoccuparsi soprattutto degli studenti più deboli, che in questo momento possono riscontrare maggiori difficoltà.

PUNTO 4

Il successivo punto all'ordine del giorno riguarda l'avvio della terza sezione di scienze applicate. La Dirigente riferisce al collegio che a causa dell'emergenza del Covid-19 non c'è stato il tempo materiale per confrontarsi con gli altri Istituti sulle preferenze dei nuovi iscritti. Riferisce di aver già parlato con l'USP che, sulla base del totale degli iscritti alla classe prima prevede la costituzione di tre classi di scienze applicate e cinque di ordinario. Si auspica che ci sarà una sezione in più di ordinario. La dott.ssa Fabbri riferisce che la preferenza dell'indirizzo di Scienze applicate rispetto a quello ordinario e' ormai un trend nazionale; rassicura però i docenti che si tratta di una scelta consapevole per molti studenti e non dettata dal desiderio di non studiare il latino: infatti ben 29 alunni che si sono iscritti all'indirizzo ordinario, hanno chiesto di fare l'inglese scientifico, significando ciò un interesse a tutto tondo per la propria formazione.

PUNTO 5

La Dirigente scolastica esprime la propria soddisfazione per come si e' svolta la riunione e si rende disponibile per organizzare altri momenti di confronto in videoconferenza per supportare i docenti.

Non essendoci altri argomenti da discutere, la seduta è tolta alle ore 16 e 50.

La segretaria

Prof.ssa Laura Marino

La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Alberta Fabbri